

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 FEBBRAIO 1879

confuta le osservazioni del deputato Muratori; e termina col proporre la questione pregiudiziale sulla sua mozione — Breve replica del deputato Muratori — Risposta del deputato Melodia, relatore, al deputato Muratori; il quale aggiunge brevi considerazioni; a cui risponde il deputato Umata, della Commissione — Replica del deputato Ercole — Considerazioni del deputato Salaris in appoggio della mozione sospensiva proposta dal deputato Muratori — Risposta del deputato Ercole — Il deputato Salaris parla brevemente per un fatto personale — Dichiarazioni del deputato Melodia, relatore della Commissione — Si approvano la mozione pregiudiziale del deputato Ercole e le proposte della Giunta per l'accertamento del numero dei deputati impiegati. = Discussione del disegno di legge per accordare la facoltà al Governo di ricevere anticipazioni di quote provinciali per l'esecuzione di strade in dipendenza della legge 30 maggio 1875, n° 2521 — Si dà lettura del disegno di legge — Discussione degli articoli — Si approva l'articolo 1 — Sull'articolo 2 parla brevemente il deputato Cavalletto; cui risponde il presidente del Consiglio, Depretis — Si approva anche l'articolo 2, e quindi l'intero disegno di legge per alzata e seduta. = Discussione del disegno di legge per la conversione in legge del regio decreto 8 settembre 1878 relativo alla circolazione degli olii minerali e di resina rettificati — Intorno a questo disegno di legge parla il deputato Adamoli, della Commissione, il quale svolge anche alcune considerazioni intorno all'ordine del giorno proposto dalla Commissione stessa — Rispondono al deputato Adamoli i ministri di agricoltura, industria e commercio, Maiorana-Calatabiano ed il ministro delle finanze, Magliani — Breve replica del deputato Adamoli, il quale, dopo le dichiarazioni dei ministri di agricoltura e delle finanze, ritira, a nome della Commissione, l'ordine del giorno da essa proposto — Il deputato Pissavini, della Commissione, aggiunge poche parole — Replica del ministro delle finanze — Si approva l'articolo 1 della legge; e si approva anche un articolo aggiuntivo, che sarebbe il 2° del disegno di legge, combinato tra il Ministero e la Commissione — Si approva l'intero disegno di legge per alzata e seduta.

La seduta è aperta alle ore 2 10 pomeridiane.

Il segretario Pissavini legge il processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Il segretario Mariotti dà lettura del seguente sunto di petizioni:

1945. I sindaci di Albano Laziale, Genzano, Ariccia, Nemi, Marino e Castel Gandolfo, domandano che la linea ferroviaria Ciampino-Nemi sia dalla quinta passata alla quarta categoria.

1946. La Giunta municipale di Porto Maurizio fa istanza perchè tra le riforme economiche che si maturano per migliorare le condizioni finanziarie dei municipi, vi si comprenda quella di cedere ai comuni tutto intero il dazio di consumo.

1947. Vari commercianti di Livorno sottopongono alla Camera alcune considerazioni sul progetto di legge per convalidazione di disposizioni contenute nell'articolo 96 della tariffa doganale, e fanno istanza perchè venga respinto.

1948. Gli impiegati straordinari dell'intendenza di finanza in Milano, si rivolgono alla Camera perchè voglia provvedere che l'attuale loro posizione venga migliorata e resa stabile.

ATTI DIVERSI.

SFORZA CESARINI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione che porta il numero 1945, colla quale i comuni di Albano, Ariccia, Ca-

stel Gandolfo e Marino chiedono che la ferrovia Ciampino-Nemi sia trasferita dalla quinta alla quarta categoria, dichiarata di urgenza, e trasmessa alla Commissione per le costruzioni ferroviarie.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. La Presidenza si farà un dovere, secondo il regolamento prescrive, di trasmettere questa petizione alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge per le nuove costruzioni di strade ferrate.

L'onorevole Miceli ha facoltà di parlare.

NICELI. Colla petizione n° 1943 gli impiegati straordinari della intendenza di finanze di Cosenza, associandosi ai loro colleghi delle altre intendenze del regno, pregano la Camera affinchè si emanino dei provvedimenti atti a stabilire in un modo fermo la loro condizione. Essi si lagnano della situazione precaria in cui vivono e del trattamento inferiore che ad essi è fatto in confronto degli stessi straordinari di altre amministrazioni. Io prego la Camera di dichiarare di urgenza questa petizione.

(È dichiarata di urgenza.)

PRESIDENTE. Questa petizione sarà rimessa alla Commissione incaricata dell'esame dei ruoli organici.

L'onorevole Majocchi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

MAJOCCHI. Prego la Camera di accordare l'urgenza alla petizione segnata col numero 1948, degli im-